

## Mostra di Pino Conestabile a Palazzo Buonamici

di pratoblog  
sabato 03 marzo 2007

Prato, 3 marzo 2007 - Approda per la prima volta in toscana il filosofo-artista Pino Conestabile. Da oggi alle 17.30, nella splendida cornice di Palazzo Buonamici, la città di Prato dedica un primo piano al pittore calabrese con un articolato evento espositivo dal titolo "Pino Conestabile: antologica di pittura" organizzato con il patrocinio della Provincia di Prato e curato dall'argentino Antonio Guarnieri.

Di Conestabile si metteranno in mostra i migliori lavori, una cinquantina di opere su tela che sviluppano e illustrano il percorso artistico del pittore offrendo una mirabile sintesi della corrente filosofica di cui si fa promotore: la free philosophy art, quel pensiero che comincia a delinearsi negli anni '70 per arrivare ad acquisire forma compiuta nella pubblicazione "Free philosophy art", di cui autore è Conestabile, e che uscirà nelle prossime settimane. La free philosophy art è l'elaborazione di un'idea che parte dal principio che ogni forma di espressione artistica è eterogenea e in quanto tale è capace di relazionarsi, interagire, attivare percorsi dinamici, creare passaggi e movimenti di stati ed emozioni, fondersi con altri linguaggi. "Free" sta a significare la libertà di essere e la capacità di trasformazione e trasmissione di energia dell'arte sul piano materico ed emozionale. La personale ospita alcune delle tele più rappresentative del percorso artistico di Conestabile in cui la pittura non di rado sconfinava nella scultura. Tele appese, tele realizzate con miscela di materiali diversi tra cui legno, oli, acrilici. Tele soprattutto bucate, lacerate da strappi che, in virtù della proprietà transitoria dell'arte, così come l'ha concepita l'artista, proiettano luce e spazio su dimensioni altre, trasmettono sensazioni di benessere, aprono finestre cosmiche e indicano, secondo una definizione di Conestabile, "una via per la vita". «L'artista ha sviluppato la sua arte - commenta il curatore Antonio Guarnieri - a partire dalla gestualità informale ispirandosi a Pollock, pittore che ha caratterizzato gli anni '50. Conestabile nelle diverse fasi che caratterizzano il suo percorso tende a valorizzare la materia su superfici, nonché ad attaccare il supporto strappando o bucando, trovando così la possibilità di interagire con lo spazio reale dove si sviluppa l'opera con un riferimento più o meno velato allo spazialismo di Fontana. La sua tendenza ad usare colori puri e vibranti lo iscrive di getto nella piena contemporaneità». La mostra rimarrà aperta fino al 14 marzo. Pino Conestabile è nato a Curinga, a Catanzaro, il 29 maggio 1957, è autodidatta e lavora nel campo dell'arte dal 1973. La mostra, ad ingresso gratuito, proseguirà fino al 14 marzo. Orari: sabato e domenica dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Lunedì chiuso. I restanti giorni dalle ore 16.00 alle 19.00. Per informazioni: Antonio Guarnieri, 349.6750465.